

La Parrocchia di San Michele Arcangelo di Gianico
presenta la

32^a Mostra dei Presepi

presso il Teatro Parrocchiale



Natale 2025

32^a Mostra dei Presepi

*Carissimi tutti, Gianichesi e non,
che vi trovate davanti a queste splendide rappresentazioni della Natività, visitando la 32^a
edizione della Mostra dei Presepi di Gianico: BENVENUTI.*

*Ringrazio tutti coloro che hanno realizzato questi capolavori e chi ha curato l'allestimento
della mostra; auguro a tutti e ciascuno un Santo Natale che sia veramente di pace e serenità
e un Buon Anno 2026.*

*Apprestandoci a celebrare gli 800 anni della morte di San Francesco (1226-2026) mi
piace richiamare quanto scrisse Papa Francesco nel 2019 nella sua Lettera Apostolica
“**Admirabile signum**” sul significato e il valore del presepe: “Il mirabile segno del
presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia.
Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il Mi-
stero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Il presepe,
infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrit-
tura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci
spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo
per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi
a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui.*

... Veniamo subito all'origine del presepe come noi lo intendiamo. Ci rechiamo con la mente a Greccio, nella Valle Reatina, dove San Francesco si fermò venendo probabilmente da Roma, dove il 29 novembre 1223 aveva ricevuto dal Papa Onorio III la conferma della sua Regola. Dopo il suo viaggio in Terra Santa, quelle grotte gli ricordavano in modo particolare il paesaggio di Betlemme. Ed è possibile che il Poverello fosse rimasto colpito, a Roma, nella Basilica di Santa Maria Maggiore, dai mosaici con la rappresentazione della nascita di Gesù, proprio accanto al luogo dove si conservavano, secondo un'antica tradizione, le tavole della mangiatoia.

Le Fonti Francescane raccontano nei particolari cosa avvenne a Greccio. Quindici giorni prima di Natale, Francesco chiamò un uomo del posto, di nome Giovanni, e lo pregò di aiutarlo nell'attuare un desiderio: «Vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello». Appena l'ebbe ascoltato, il fedele amico andò subito ad approntare sul luogo designato tutto il necessario, secondo il desiderio del

Santo. Il 25 dicembre giunsero a Greccio molti frati da varie parti e arrivarono anche uomini e donne dai casolari della zona, portando fiori e fiaccole per illuminare quella Santa Notte. Arrivato Francesco, trovò la greppia con il fieno, il bue e l'asinello. La gente accorsa manifestò una gioia indicibile, mai assaporata prima, davanti alla scena del Natale. Poi il sacerdote, sulla mangiatoia, celebrò solennemente l'Eucaristia, mostrando il legame tra l'Incarnazione del Figlio di Dio e l'Eucaristia. In quella circostanza, a Greccio, non c'erano statue: il presepe fu realizzato e vissuto da quanti erano presenti. È così che nasce la nostra tradizione: tutti attorno alla grotta e ricolmi di gioia, senza più alcuna distanza tra l'evento che si compie e quanti diventano partecipi del Mistero.

Il primo biografo di San Francesco, Tommaso da Celano, ricorda che quella notte, alla scena semplice e toccante s'aggiunse anche il dono di una visione meravigliosa: uno dei presenti vide giacere nella mangiatoia Gesù Bambino stesso. Da quel presepe del Natale 1223, "ciascuno se ne tornò a casa suo pieno di ineffabile gioia" (Admirabile Signum n. 1-2.)

Come vorrei che anche noi oggi potessimo tornare a casa pieni di ineffabile gioia dopo aver contemplato queste belle scene della Natività e fossimo portatori di gioia e speranza nel nostro mondo tanto bisognoso di felicità vera, pace, armonia, fratellanza.

Buona visita a tutti e, comunque vadano le votazioni, bravissimi tutti coloro che si sono impegnati per realizzare questi presepi da ammirare e contemplare.

Concludo e saluto tutti con le parole di Papa Francesco: "Cari fratelli e sorelle, il presepe fa parte del dolce ed esigente processo di trasmissione della Fede. A partire dall'infanzia e poi in ogni età della vita, ci educa a contemplare Gesù, a sentire l'amore di Dio per noi, a sentire e credere che Dio è con noi e noi siamo con Lui, tutti figli e fratelli grazie a quel Bambino Figlio di Dio e della Vergine Maria. E a sentire che in questo sta la felicità. Alla scuola di San Francesco, apriamo il cuore a questa grazia semplice, lasciamo che dallo stupore nasca una preghiera umile: il nostro grazie a Dio che ha voluto condividere con noi tutto per non lasciarci mai soli" (Admirabile Signum, n. 10).

Il parroco

Don Fabio Mottinelli



Presepe di Don Fabio

ACCENDITI: è Natale

Pensando a questa 32ª edizione della Mostra dei Presepi realizzata nella nostra comunità parrocchiale vengono alla mente le parole di Papa Leone:

“Ogni comunità diventi una “casa della pace”, dove si impara a disinnescare l’ostilità attraverso il dialogo, dove si pratica la giustizia e si custodisce il perdono. La pace non è un’utopia spirituale: è una via umile, fatta di gesti quotidiani, che intreccia pazienza e coraggio, ascolto e azione. E che chiede oggi, più che mai, la nostra presenza vigile e generativa” (Papa Leone XIV ai Vescovi italiani).

Credo fortemente che il presepe possa insegnare questo: ogni comunità, ogni famiglia diventi casa di pace...

Il grazie grande e continuo a quanti si adoperano per organizzare questa esposizione, il grazie agli artisti che preparano le loro opere d’arte, il grazie ai tanti visitatori che non mancano di manifestare il loro apprezzamento.

Riceviamo a Natale l’annuncio di salvezza: un Bambino è nato per noi! Il principe della pace è venuto non per fare le differenze, ma per fare la differenza. Da quando Gesù è venuto nel mondo la fede, la speranza e l’amore hanno un volto preciso, umano, vicino. Grazie a lui la stessa pace ha assunto una figura visibile, udibile e toccabile. Lo Spirito del principe della pace ci porta il fuoco vivo della vita piena del Vangelo, del Regno di Dio, e per questo siamo chiamati ad ACCENDERE LA PACE... con noi stessi, in famiglia e con gli amici, nel quotidiano, nel mondo.

Questo compito è possibile da attuare, perché sullo sfondo c'è una promessa, quella originaria del Padre di Gesù, che continua a dirci di non temere (l'annuncio di Gabriele a Maria) perché non siamo soli... Allora stai PRONTO, ASCOLTA, abbi CORAGGIO e scegli di ESSERCI... Così anche in noi potrà nascere un po' di gioia.

Così vorrei porgere anche il mio augurio alle famiglie delle nostre Comunità Parrocchiali, a quanti avranno il coraggio di accendere in loro la pace.

Buona accensione per un luminoso Natale.

Il curato

Don Luca Signori



Presepe di Don Luca



Presepe della chiesa parrocchiale

Bambini



CHIARA SPATTI con MICHELA
Gianico (BS)

Bambini



DENISE e CRISTIANO ANTONIOLI
con NONNA LUISA • Gianico (BS)

Bambini



EMMA MAPELLI, FLORA RAVELLI
e GRETA DAMIOLI • Gianico (BS)

Bambini



FILIPPO COTTI
Gianico (BS)

Bambini



GINEVRA COTTI
Gianico (BS)

Bambini



GIORGIO BALLERINI
Lovere (BG)

Bambini



GRUPPO GERUSALEMME
IV Elementare di Catechismo • Gianico (BS)

Bambini



LEONIDA ed ENEA SANDRI
Gianico (BS)

Bambini



MICHELE e LARA FONTANA
Artogne (BS)

Bambini



NICOLÒ MOLINARO
Artogne (BS)

Bambini



SCUOLA DELL'INFANZIA
"ALESSANDRO MANZONI" • Gianico (BS)

Bambini



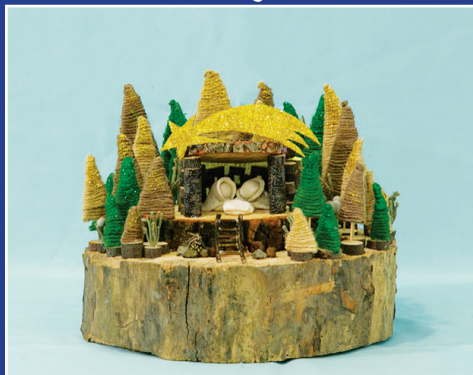
SERENA e SAMANTA MONDINI
Gianico (BS)

Bambini



SOFIA RUGGERI
Darfo B. T. (BS)

Famiglie



ALICE, MARCO, MARZIA ed EMILIANO
FRASSI • Gianico (BS)

Famiglie



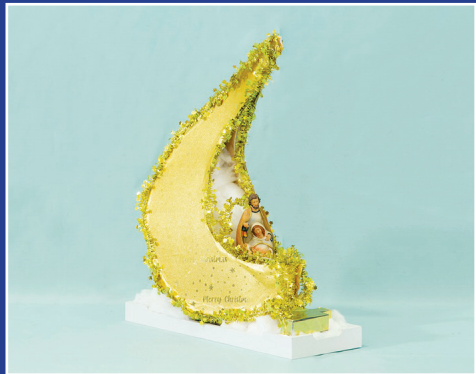
ANNA CICCAGLIONE e MAMMA CLAUDIA
Gianico (BS)

Famiglie



BIANCHINI
Darfo B. T. (BS)

Famiglie



BROGNI
Gianico (BS)

Famiglie



CECILIA e MATILDE, LAURA e MARCO
Gianico (BS)

Famiglie



DIEGO, CHIARA, PIETRO e BARBARA
PEDERSOLI • Gianico (BS)

Famiglie



ELIA RUGGERI
Darfo B. T. (BS)

Famiglie



EMMA MAPELLI con MAMMA ANGELA
Pellalepre di Darfo B. T. (BS)

Famiglie



FRANCESCO e GIORGIO BALLERINI
Lovere (BG)

Famiglie



GINEVRA, DAMIANO, MARCO SALVETTI
e ROMINA BOTTICCHIO • Gianico (BS)

Famiglie



LINDA, LUCA, STEFANO e MARTA
con NONNA GIACOMINA • Gianico (BS)

Famiglie



MICHELE e CLAUDIA con i nipoti ELISA e PAOLO BOTTICCHIO • Gianico (BS)

Famiglie



NONNA ROSSELLA con MATTIA, VALENTINA e FEDERICO • Gianico (BS)

Famiglie



VIOLA, PIETRO, GIANLUCA OTTELLI e PAOLA SAVOLDELLI • Gianico (BS)

Artisti



**ANTONIO BELLINI
Fino del Monte (BG)**

Artisti



**ASSOCIAZIONE FULVIA CON NOI
Rogno (BG)**

Artisti



**BARBARA ANTONIOLI
Gianico (BS)**

Artisti



BEATRICE e LETIZIA LANDRINI
Berzo Inferiore (BS)

Artisti



CHICCA, MONICA e MARY
Gianico (BS)

Artisti



CLAUDIO MARTINELLI
Borgo di Terzo (BG)

Artisti



CRISTINA ANTONIOLI
Gianico (BS)

Artisti



DARIO PENDOLI
Gianico (BS)

Artisti



DELIA FILIPPI
Artogne (BS)

Artisti



DOMENICO DEL VECCHIO
Rondinera di Rogno (BG)

Artisti



EMMA BIANCHINI
Darfo B. T. (BS)

Artisti



FLAMINIO PERINI
Darfo B. T. (BS)

Artisti



GIACOMO TABONI
Breno (BS)

Artisti



GIANNINO TRUSSARDI
Cerete - Novizio (BG)

Artisti



GIULIANO BOTTICCHIO
Angone di Darfo B. T. (BS)

Artisti



INNOCENTE TIBERTI
Valle di Savio (BS)

Artisti



LAURA SALVADOR
Gianico (BS)

Artisti



LIVIA QUETTI
Gianico (BS)

Artisti



LUCIANO GUALENI
Gianico (BS)

Artisti



MARCO ANTONIOLI e PAOLA MOSCARDI
Gianico (BS)

Artisti



RUGGERO GALASI
Scandolara Ripa D'oglio (CR)

Artisti



SERGIO e STEFANO
Gianico (BS)

Artisti



SILVIO ROSSETTI e GLI AMICI DEL BÀIT
Lumezzane (BS)

Artisti



VITTORIO FELAPPI
Fraine di Pisogne (BS)



Presso la **ex casa del curato** sarà possibile ammirare i presepi realizzati
da **Rino Fumagalli** e da **Oriano Lorenzetti**.



Presepe di Oriano Lorenzetti



Presepi di Rino Fumagalli

Vita del Santuario

Con grande gioia, in occasione della Festa della Madonnina, abbiamo accolto Suor Rossella che ora abita in Santuario ed è parte viva della Comunità.

È questo un dono di grazia che darà nuova vita al Santuario attraverso la sua presenza orante, di accoglienza e di custodia.

APERTURA SANTUARIO:

- *Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato: dalle 9.30 alle 12 - dalle 15 alle 18.30*
- *Domenica: dalle 9.30 alle 12 - dalle 14.30 alle 18.30*

VITA LITURGICA:

*Momenti di preghiera quotidiana
(tranne il martedì)*

- *Ore 12 : Preghiera Ora Sesta*
- *Ore 15: Preghiera Ora Nona (no domenica)*
- *Ore 17: Adorazione Eucaristica*
- *Ore 18: Preghiera del Vespri*

TEMPO DELL'ASCOLTO:

*Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato (15 - 18)
Suonare al campanello per un colloquio con
Suor Rossella.*

CONTATTI:

*Suor Rossella: 334.3626250
Chiamare dalle 12.30 alle 13.30*



Presepe del Santuario



GIORNI DI APERTURA FESTIVI

25/26/28 Dicembre 2025 - 1/4/6 Gennaio 2026

Dalle ore 10 alle ore 12
e dalle ore 14 alle ore 19

PREFESTIVI

27 Dicembre 2025 - 3-5 Gennaio 2026

Dalle ore 14 alle ore 19

MOSTRA VIRTUALE

è aperta a tutti: basta una macchina fotografica!

Le foto verranno pubblicate sul sito con il vostro nome e la descrizione che volete

Potete trovare tutte le informazioni di cui avete bisogno sul sito: **www.presepigianico.it** o contattando Fabrizio al numero **335.7085676**

Premiazioni e ritiro presepi presso il teatro:
Domenica 11 Gennaio 2026 alle ore 15.00

Si ringraziano i partecipanti, e quanti hanno collaborato alla realizzazione di questa Mostra.